

## BADOLATO

# Depurazione, i dubbi sugli scarichi

*Cittadini e residenti lamentano alcune chiazze maleodoranti comparse nel fiume Gallipari*

di FRANCO LAGANÀ

BADOLATO - Rabbia e stupore. Questi i sentimenti espressi dagli abitanti nei pressi del fiume Gallipari, dove scarica il depuratore consortile, per le dichiarazioni dei responsabili dell'Unione dei Comuni di Isca, che hanno escluso nel corso del-

la riunione - alla quale hanno partecipato i tre sindaci dei comuni di Badolato, Gerardo Mannello; Isca, Vincenzo Mirarchi; S. Andrea, Nicola Ramogida - un eventuale disastro ambientale relativo al cattivo funzionamento del depuratore consortile. Alle proteste si sono aggiunti gli operatori turistici, i turisti dei villaggi. «Come si

fa a dire che non ci sono pericoli di inquinamento - dichiara un abitante della zona, quando il letto del fiume Gallipari, posto alla foce del depuratore è un lago di acqua putrida che emana un odore nauseabondo, che raggiunge le abitazioni. Io e la mia famiglia siamo costretti a tenere le finestre e i balconi chiusi. Quando usciamo da casa per raggiungere il paese ci mettiamo le mascherine, per cautelarci da eventuali malattie. Stiamo raccogliendo le firme per presentare una denuncia alla Procura, all'Arpacal e all'Asl. Non è possibile - ha aggiunto - che non si intervenga con immediatezza dopo che sono state individuate criticità e responsabilità, considerando che al depuratore sono stati messi i sigilli dalla Guardia costiera. Condividiamo la decisione dell'Unione che ha sollecitato la ditta al rispetto del contratto con minaccia di rescissione del contratto. Ci sentiamo stanchi ed umiliati per una situazione che si ripete ogni anno all'inizio della stagione estiva. Se il problema non si risolve con immediatezza, siamo pronti a proteste eclatanti».

In molti si chiedono se non esistono pericoli per quelle chiazze di acqua nera depositate sul letto del fiume «che possono raggiungere il mare provocando veramente un disastro ambientale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

